

I BIG ITALIANI

Le strategie a tutto campo di Lottomatica e Sisal

Vincenzo Del Giudice > pagg. 6-7

Il colosso Sisal punta sul gioco responsabile

Tra 2007 e 2011 il volume d'affari ha raggiunto quota 13,3 miliardi - Un cammino guidato da innovazione, competitività e sostenibilità

Una montagna di soldi. Quasi 80 miliardi. Il mondo del gioco in Italia è uno dei pochissimi che produce ricchezza e nuovi posti di lavoro. La parte del leone la fanno Lottomatica, che dopo l'acquisizione dell'americana Gtech è la numero uno al mondo, e Sisal. Lotterie che prima si facevano una volta l'anno, adesso sono ogni cinque minuti. La storia più recente del settore dei giochi racconta che in primis fu il Superenalotto, che tuttora fa sognare milioni di italiani; poi a seguire è arrivata un'altra lotteria, Win for life, che garantisce "stipendi" da 10mila euro per vent'anni.

La scommessa (è il caso di dire) più recente di questi colossi è il poker online, ma anche altri tipi di giochi che si possono fare tranquillamente seduti a casa con il computer acceso. Del resto, il montepremi distribuito lo scorso anno in Italia è stato di oltre 60 miliardi. Ma a vincere sono anche quelli che non giocano la schedina, come dimostra l'intero settore della pubblicità che invade giornali e tv con gli spot dei giochi online o semplicemente del superenalotto. Inoltre, come si diceva, è uno dei pochissimi settori che assume: Sisal, per esempio, dal 2007 al 2011 ha raddoppiato i propri dipendenti a poco meno di 1.500 e ha un volume di affari di 13,3 miliardi.

Naturalmente, non sono tutte rose e fiori. Nelle scorse settimane, dopo una battaglia durata cinque anni, la Corte dei conti a sorpresa ha condannato i dieci concessionari dei giochi ad una megamulta da 2,5 miliardi di euro, per disservizi fra il 2004 e il 2006. Sanzionati anche i vertici dei Monopoli. Naturalmente, le società concessionarie hanno già fatto sapere che sarà ricorso e la querelle si stima che non si concluderà prima di un paio di anni. Il 2010 ha segnato il primo triennio di gestione del nuovo management che ha condotto il gruppo verso una trasformazione incisiva guidata dall'innovazione, dalla competitività e dalla sostenibilità. Un anno importante per Sisal sia dal punto di vista dei risultati sia delle scelte strategiche. Il rapporto sociale 2010 è anche la testimonianza di una nuova visione particolarmente attenta agli aspetti "sensibili" del suo agire, che ha ispirato l'intero programma di responsabilità sociale dell'azienda.

«La responsabilità sociale di Sisal - afferma sul sito della società l'amministratore delegato, Emilio Petrone - si presenta oggi

come un modello di gestione strategica dell'azienda che prevede un confronto costante con tutti gli stakeholder di riferimento. Si va così affermando una concezione della responsabilità sociale d'impresa basata sulla consapevolezza della crescente interdipendenza tra i risultati economici e i benefici sociali». È all'interno di questo scenario che Sisal ha sviluppato la propria strategia focalizzata sul cliente-consumatore e sulle sue esigenze. Una strategia che offre ai clienti attuali e potenziali di Sisal una conoscenza più approfondita dei prodotti, scelte consapevoli e una cultura del divertimento sano ed equilibrato. Questo percorso è stato affiancato da un'intensa attività di promozione di una cultura dell'agire responsabile sia all'interno dell'azienda sia nella comunità di riferimento.

«Il modello proposto - sostiene ancora Petrone - è infatti un mix di entertainment e gaming, basato sullo sviluppo di un'offerta di gioco più ampia in contesti di intrattenimento e socializzazione sicuri e di qualità, che anticipa le esigenze, gli orientamenti e i mutamenti in atto da parte dei clienti-consumatori. A partire dal suo primo rapporto sociale, Sisal si è infatti fortemente impegnata nel sostenere un programma distintivo di responsabilità sociale focalizzato sul gioco responsabile, elemento centrale nelle strategie di sviluppo della società e nel suo nuovo approccio di business». Impegno che ha ora trovato conferma nella certificazione ottenuta da Sisal per il rispetto dei «Responsible gaming standards» in tema di gioco responsabile da parte di European Lotteries.

«Sin dall'inizio Sisal ha scelto per il proprio programma di responsabilità sociale un percorso originale e di grande utilità sociale - conclude Petrone - che prevede interventi a favore della comunità e in particolare dei giovani nelle varie fasi della loro vita. Le principali linee di attività sono: Sisal Junior Stars, Sisal Academy, Sisal per lo Sport, Sisal per le Arti, Sisal per la Ricerca. L'agire responsabile non sarebbe però credibile se non si traducesse anche in un dialogo interno con e tra le risorse umane dell'azienda, affinché la responsabilità sociale sia sempre più un modo condiviso di vivere e percepire l'azienda da parte di tutti coloro che partecipano ogni giorno alla sua crescita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri di Sisal

17,6%

La crescita nel 2011

Lo scorso anno il gruppo Sisal ha confermato il trend positivo con un volume d'affari pari a 13,3 miliardi di euro, in crescita del 17,6% rispetto allo stesso periodo 2010

8 miliardi

Il comparto giochi e intrattenimento

Questo comparto ha raggiunto un giro d'affari di 8 miliardi, in crescita del 12,2% rispetto all'anno precedente. Il business dei servizi di pagamento ha registrato 5,3 miliardi di euro con una crescita del 26,8%

525,2 milioni

I ricavi gestionali

A tanto ammontano i ricavi gestionali dello scorso anno, in crescita del 19,3%
L'Ebitda è di 184 milioni (+10,9%)

1.500

I dipendenti

Dal 2007 al 2011 Sisal ha incrementato notevolmente, fino al raddoppio, il proprio livello occupazionale, raggiungendo questo numero complessivo di addetti



FOTOGRAMMA

Nella capitale finanziaria. Nella foto un locale di Sisal Wincity, il nuovo casinò di Milano in piazza Diaz nel grattacielo della Terrazza Martini. Qui come nel resto delle attività l'azienda sta sviluppando conoscenza dei prodotti e scelte consapevoli